

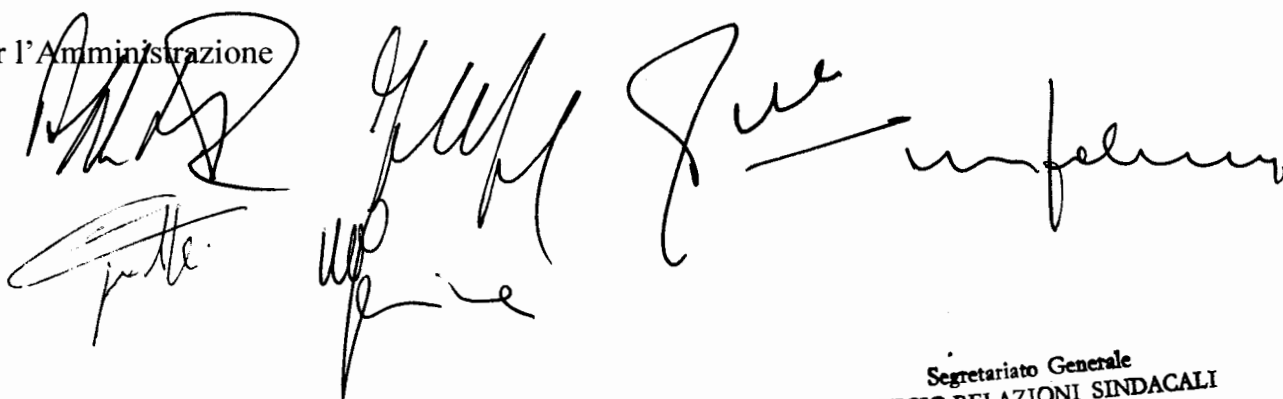
# Corte dei conti

19 febbraio 2010

Preso atto della nota pervenuta il 15 febbraio 2010 che riporta le risultanze della certificazione congiunta del *Dipartimento della funzione pubblica e del Ministero dell'Economia e delle finanze*, la delegazione di parte pubblica e le organizzazioni sindacali rappresentative sottoscrivono definitivamente l'accordo del 30 dicembre 2009, ai sensi dell'art. 20, comma 1, lettera e), della legge n. 488/1999, per la ripartizione del fondo unico di amministrazione per l'anno 2009, quale stralcio del contratto collettivo nazionale integrativo 2006-2009, con la seguente variazione:

- nella preintesa del 17 ottobre 2007 è eliminato il secondo e ultimo periodo del punto 5, laddove si fa riferimento all'eventuale impiego di risorse derivanti dal *part time*.

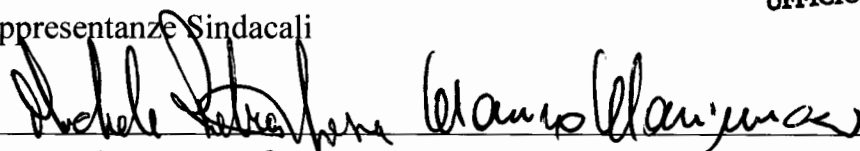
Per l'Amministrazione



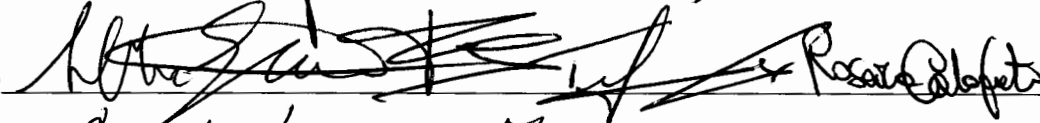
Per le Rappresentanze Sindacali

Segretariato Generale  
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI  
Il Responsabile  
Gino Galli

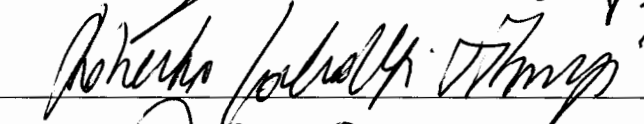
CGIL/FP



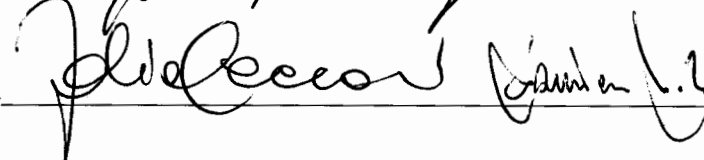
CISL/FPS



UIL/PA

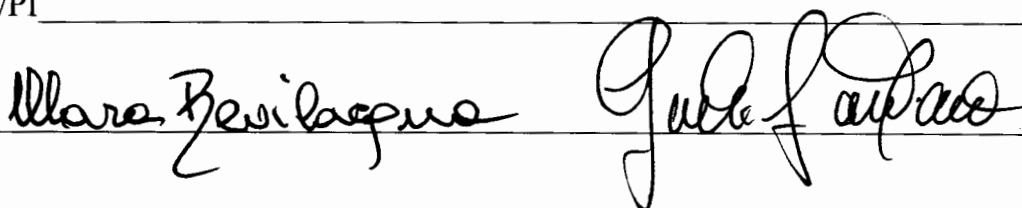


CONFSAL/UNSA



RDB/PI

FLP



# Corte dei conti

## ACCORDO RIGUARDANTE CRITERI E MODALITA' DI RIPARTIZIONE DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE 2009

COME MODIFICATO A SEGUITO DELLE OSSERVAZIONI FORMULATE IN SEDE DI CERTIFICAZIONE SULL'IPOTESI DI TESTO CONTRATTUALE SOTTOSCRITTO IN DATA 31 LUGLIO 2009

30 DICEMBRE 2009

### PREMESSA

A seguito delle osservazioni formulate congiuntamente dal *Dipartimento della funzione pubblica* e dal *Ministero dell'economia e delle finanze*, sull'ipotesi di accordo sottoscritta il 31 luglio scorso, sono apportate modifiche ed integrazioni alla consistenza del fondo ed al testo contrattuale. Il paragrafo 1, denominato "sviluppi economici all'interno delle aree", comprende, altresì, emendamenti soppressivi alle pre-intese sottoscritte il 17 ottobre 2007, il 22 gennaio ed il 5 marzo 2009, tenuto conto delle predette osservazioni.

La consistenza del fondo per l'anno 2009 è quantificata in € 11.415.394 - comprensiva degli oneri a carico dell'amministrazione - sulla base del fondo inerente l'anno 2004 ridotto del 10%, come disposto dall'art. 67, comma 5, della legge 133/2008.

Il fondo comprende gli incrementi contrattuali derivanti dai CCNL 2004-2005, 2006-2007 e 2008-2009, nonché la RIA non ancora confluita nell'ammontare complessivo certificato per l'anno 2004.

Al netto degli oneri a carico dell'amministrazione il fondo unico ammonta ad € 8.445.432.

Al finanziamento delle progressioni all'interno delle aree, già realizzate a seguito della contrattazione integrativa in applicazione del CCNL 1998-2001, risultano destinati € 1.898.492.

Pertanto, le risorse del fondo a disposizione degli istituti rimessi al presente accordo sono pari ad € 6.546.940.

Segretariato Generale  
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI  
Il Responsabile  
Gino Galli

**ANNO 2009**

**COSTITUZIONE DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE**

<b>1</b>	<b>FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2004</b> <i>(Legge Finanziaria anno 2006 art.1, comma 189)</i>			<b>9.876.446,87</b>
<b>2</b>	Riduzione 10% di cui all'art.67 comma 5 legge 133/2008			-987.644,69
<b>3</b>	€uro 10,00 x 13 x 2.507 - CCNL 2004/2005 - art. 5 dal 31/12/2003 - permanente <i>(Legge finanziaria anno 2006 art.1 comma 191 ) (Oneri 38,38%)</i>			450.994,26
<b>4</b>	Artt.32 e 35 CCNL 2006-2009, biennio economico 2006-2007 (0.11% monte salari dell'anno 2005) (€ 2,29 x 13 x 2596 - oneri 32,70%)			102.554,43
<b>5</b>	Art.6 comma 1 biennio economico 2008/2009 €uro 93,69 x 2596(dip.in serv.al 31.12.2005) (Oneri 32,70%)			322.751,93
<b>6</b>	Art.6 comma 2 biennio economico 2008/2009 (50% dello 0,39% monte salari dell'anno 2005)(€ 52,78 x 2596 - oneri 32,70%)			181.821,40
<b>7</b>	Importi annui relativi alla retribuzione individuale di anzianità del personale cessato dal servizio nel 2006 e nel 2007 - Recupero importi non considerati nei FUA 2007 e 2008 (Oneri 38,38%)			766.056,31
<b>8</b>	Importi annui relativi alla retribuzione individuale di anzianità del personale cessato dal servizio entro il 31 dicembre 2008 (Oneri 38,38%)			702.413,42
		<b>Netto</b>	<b>Oneri</b>	<b>Lordo</b>
<b>9</b>	<b>FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2009</b>	<b>8.445.432,27</b>	<b>2.969.961,66</b>	<b>11.415.393,93</b>
<b>10</b>	Costo dei passaggi all'interno delle aree in corso: area B - € 444.404,23 e area - C € 784.940,85	1.229.345,08	471.822,64	1.701.167,72
<b>11</b>	Costo delle posizioni super	669.146,80	256.818,54	925.965,34
<b>12</b>	<b>TOTALE DA RIPARTIRE</b>	<b>6.546.940,39</b>	<b>2.241.320,48</b>	<b>8.788.260,87</b>

Segretariato Generale  
 UFFICIO RELAZIONI SINDACALI  
 Il Responsabile  
*Gino Galli*

# ACCORDO PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO ANNO 2009

COME MODIFICATO A SEGUITO DELLE OSSERVAZIONI FORMULATE IN SEDE DI CERTIFICAZIONE  
SULL'IPOTESI DI TESTO CONTRATTUALE SOTTOSCRITTO IN DATA 31 LUGLIO 2009

## LE PARTI CONVENGONO

Segretariato Generale  
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI  
Il Responsabile  
Gino Galati

### 1. SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLE AREE

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 4, del CCNL 2006-2009, nelle more della definizione del nuovo contratto collettivo integrativo di amministrazione - di cui il presente atto, per gli istituti regolati, ne costituisce parte integrante -, sono portate a compimento le procedure di selezione finalizzate agli sviluppi economici all'interno delle aree già concertate nell'ambito del CCNI 2002-2005, con le integrazioni, le modalità ed i criteri adottati con i protocolli d'intesa, di seguito riprodotti, che la parte pubblica e sindacale hanno sottoscritto il 17 ottobre 2007, il 22 gennaio 2009 ed il 5 marzo 2009, cui si rinvia per più analitici riferimenti, tenuto conto delle modifiche contenute nel presente paragrafo intervenute a seguito delle osservazioni formulate in sede di certificazione congiunta dal *Dipartimento della funzione pubblica* e dal *Ministero dell'economia e delle finanze* sull'ipotesi di accordo sottoscritta il 31 luglio 2009.

2. Le relative procedure sono realizzate secondo il quadro di riferimento negoziale indicato ed in attuazione di tutti i criteri previsti dall'art. 18, comma 6, del CCNL 2006-2009.

Va sottolineato, al riguardo, che i predetti pianificati sviluppi economici presuppongono tutta la partecipazione a specifici percorsi formativi, da completare entro l'anno, nel rispetto di apposito programma dettagliatamente predisposto con il coinvolgimento diretto del *Vice Segretario generale, dell'Ufficio per la formazione e per l'aggiornamento del personale* nonché del *Seminario di formazione permanente*.

I percorsi formativi in questione si concludono con una puntuale verifica finale preordinata ad accertare l'idoneità del personale a beneficiare del passaggio di fascia retributiva; verifica che, nel caso di esito negativo, obbliga l'Amministrazione a predisporre un adeguato piano di sostegno formativo a carattere teorico-pratico, volto a favorire il recupero delle unità coinvolte, ai fini di un incremento dei livelli di efficacia e di efficienza delle attività istituzionali.

Punto qualificante degli attuali sviluppi economici, ancor più del risultato finale costituito dalla progressione retributiva del personale dipendente, è costituito, pertanto, dal perseguito piano di generalizzato accrescimento professionale, che è apparso obiettivo doveroso da realizzare in

presenza di una normativa che arricchisce di continuo le funzioni della Magistratura contabile, chiamandola a sempre più qualificanti e delicati interventi nel campo del controllo della finanza pubblica, che, a loro volta, necessariamente presuppongono elevati livelli di competenza professionale, non solo da parte del personale di Magistratura, ma anche del personale amministrativo, che svolge un insostituibile lavoro di collaborazione; oltre che, nel contempo, la complementare individuazione degli specifici profili professionali che si attagliano alla suddetta realtà in perenne divenire.

A tale ultimo proposito, va segnalata la prossima conclusione dei lavori dell'apposita commissione incaricata di formulare sul punto specifiche ed analitiche proposte.

3. Gli sviluppi economici sono finanziati con risorse certe e stabili, alle decorrenze stabilite dall'art. 18, comma 2, del suddetto CCNL vigente, secondo la programmazione di seguito precisata, tenuto conto delle risorse presenti nel fondo, a consuntivo, alla data del 31 dicembre di ciascun anno precedente, come disposto dall'art. 18, comma 3, del più volte citato CCNL.

Con riguardo agli sviluppi economici in questione, va evidenziato come essi realizzino la necessaria selettività in virtù dei "criteri generali per la definizione delle procedure di selezione" fissati con il citato protocollo d'intesa 5 marzo 2009, che individua le differenti date di decorrenza dei medesimi, in relazione alla specifica collocazione risultante nelle singole graduatorie, che tiene conto della esperienza professionale maturata, nonché dei titoli di studio ed altri titoli culturali e professionali. Procedure di selezione che seguono il giudizio di idoneità menzionato al punto 1, formulato a conclusione dei percorsi formativi, che, indubbiamente, contribuisce anch'esso ad assicurare selettività alle procedure predisposte nelle richiamate intese.

4. Il costo degli sviluppi economici all'interno delle aree con decorrenza 1° gennaio 2009 è stimato nell'importo massimo di € 2.660.051.
5. Il costo degli sviluppi economici all'interno delle aree con decorrenza 1° gennaio 2010 è stimato nell'importo massimo di € 1.752.057. Il costo a regime dei predetti sviluppi economici all'interno delle aree è stimato, quindi, nell'importo massimo di € 4.412.108.
7. Le risorse ancora disponibili per l'esercizio 2009, al netto di quanto impiegato per gli sviluppi economici inerenti il medesimo anno, di cui al punto 4, ammontano, conseguentemente, ad € 3.886.889, da ripartirsi tra gli istituti regolati nei successivi paragrafi.
8. I punti 7 ed 8 della pre-intesa sottoscritta il 17 ottobre 2007 sono soppressi.
9. Con riguardo alla pre-intesa del 5 marzo 2009:

- il punto 7 è soppresso;
- i punti 3 e 5 sono modificati nel senso che, relativamente agli sviluppi economici aventi decorrenza 1° gennaio 2010, non sussiste diritto di prelazione a favore del personale che,

Segretariato Generale  
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI  
Il Responsabile  
Gino Colla

alla data del 31 dicembre 2008, abbia già maturato i 2 anni di permanenza nell'attuale fascia retributiva, ovvero nell'equivalente posizione economica dei precedenti ordinamenti professionali, rispetto a quello che venga a maturare tale anzianità minima nel corso del 2009.

10. Con riguardo alla dichiarazione congiunta posta in appendice alla pre-intesa del 22 gennaio 2009 è soppressa la parte che prevedeva l'impegno per la corresponsione di una indennità compensativa di intervenuta riqualificazione nei confronti del personale idoneo, utilmente collocato nella graduatoria, che avrebbe usufruito della meno favorevole decorrenza nell'inquadramento nella fascia retributiva superiore.

EX POS. EC.	FASCE RETRIB.	n. DESTINATARI	COSTO UNITARIO	COSTO COMPLESSIVO A REGIME	54%	ULTERIORI SVILUPPI EX C2-C1-B2	n. DESTINATARI E COSTO 2009	% sviluppi su totale			
	F7										
	F6	111	2.192	243.325	60	131.396	60	131.396	54,0		
C3S	F5	43	1.969	84.673	23	45.724	23	45.724	54,0		
C3	F4	340	3.462	1.177.083	184	635.625	34	119.330	218	754.955	64,1
C2	F3	301	1.845	555.233	163	299.826			163	299.826	54,0
C1S	F2	283	900	254.806	153	137.596	37	33.301	190	170.896	67,1
C1	F1										
		<b>1.078</b>		<b>2.315.121</b>	<b>582</b>	<b>1.250.167</b>	<b>71</b>	<b>152.632</b>	<b>654</b>	<b>1.402.796</b>	<b>60,6</b>
	F6										
	F5	192	825	158.401	104	85.536			104	85.536	54,0
B3S	F4	218	1.364	297.455	118	160.625			118	160.625	54,0
B3	F3	671	1.774	1.190.558	362	642.900	70	124.881	433	767.780	64,5
B2	F2	299	1.435	428.957	161	231.637			161	231.637	54,0
B1	F1										
		<b>1.380</b>		<b>2.075.369</b>	<b>745</b>	<b>1.120.698</b>	<b>70</b>	<b>124.881</b>	<b>816</b>	<b>1.245.579</b>	<b>59,1</b>
	F3	28	747	20.917	15	11.295			15	11.295	54,0
A1S	F2	1	701	701	1	379			1	379	54,0
A1	F1										
		<b>29</b>		<b>21.618</b>	<b>16</b>	<b>11.674</b>			<b>16</b>	<b>11.674</b>	<b>54,0</b>
<b>TOTALI</b>		<b>2.487</b>		<b>4.412.108</b>	<b>1.343</b>	<b>2.382.539</b>	<b>141</b>	<b>277.512</b>	<b>1.486</b>	<b>2.660.051</b>	<b>59,8</b>
<b>60% RISORSE STABILI UTILIZZABILI 2009</b>			<b>2.660.051</b>	1.752.057							
<b>RISORSE STABILI ANCORA DISPONIBILI DOPO L'IMPIEGO DEL 54%</b>			277.512								
<b>QUOTA RISORSE PER ULTERIORI SVILUPPI EX C2-C1-B2</b>				119.330	33.301	124.881					

Segretariato Generale  
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI  
Il Responsabile  
Gino Galli

# CORTE DEI CONTI

## PROTOCOLLO D'INTESA

17 ottobre 2007

La delegazione di parte pubblica e le organizzazioni sindacali, dopo aver esaminato le novità introdotte dal CCNL 2006-2009 sottoscritto in data 14 settembre 2007, con particolare riguardo a quanto disciplinato in materia di ordinamento professionale, al fine di realizzare, al tempo stesso, tanto l'obiettivo della valorizzazione delle risorse umane, che quello del miglioramento della funzionalità delle strutture e della qualità dei servizi

### CONVENGONO

quanto segue:

1. Le procedure per i passaggi all'interno delle aree, definite nel contratto integrativo di amministrazione del 12 novembre 2004, con i criteri di selezione stabiliti nella concertazione del 21 aprile 2005, sono sospese fino alla sottoscrizione del contratto collettivo nazionale integrativo 2006-2009, da realizzarsi entro il 1° semestre 2008.
2. Le procedure per gli sviluppi economici all'interno delle aree avranno luogo sulla base di tutti i criteri indicati all'art. 18, comma 6, del CCNL 2006-2009 (esperienza professionale, titoli di studio e culturali, nonché percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle attività lavorative assegnate, combinati tra loro in modo da assicurare il necessario equilibrio) ed ogni partecipante avrà accesso alla fascia retributiva immediatamente successiva, previo superamento di apposito giudizio di idoneità. Nell'ambito degli indicati criteri sarà dato rilievo anche alla idoneità conseguita nei percorsi di qualificazione precedentemente espletati all'interno di questo Istituto in attuazione del CCNL 1998-2001 e alla specifica anzianità posseduta nella posizione economica ultimativa di provenienza.
3. Lo sviluppo economico alla fascia retributiva successiva, a far tempo dal 1° gennaio 2009, è consentito a coloro che, alla data del 31 dicembre 2008, risultino in servizio di ruolo e possiedano almeno due anni di anzianità complessiva nella fascia retributiva immediatamente inferiore conseguita in via di primo inquadramento, ex art. 10 del

Ufficio Relazioni Sindacali  
II Istituto Nazionale di Studi e Ricerche Economiche e Sociali  
Segretario Generale

CCNL 2006-2009, e nella equiparata posizione economica di provenienza. E', altresì, consentito, e con la stessa cadenza temporale, a coloro che, transitati nel ruolo del personale della Corte dei conti, abbiano, comunque, prestato, in posizione di comando, servizio nell'Istituto da almeno due anni alla data del 31 dicembre 2008, e possiedano la predetta anzianità complessiva biennale nella fascia retributiva immediatamente inferiore e nella equiparata posizione economica di provenienza.

4. Il personale che matura i due anni di esperienza professionale di cui al punto 3, nel corso dell'anno 2009, partecipa, comunque, alla procedura per i passaggi all'interno delle aree e, in caso di superamento del pertinente giudizio di idoneità, consegnerà la fascia retributiva successiva a decorrere dal 1° gennaio 2010.
5. La contrattazione collettiva integrativa di amministrazione destinerà risorse agli sviluppi economici all'interno delle aree, aventi carattere di certezza e stabilità, secondo quanto disposto dall'art. 32, comma 2, sesta alinea, del CCNL del 16 febbraio 1999, tenendo conto della specifica statuizione dell'art. 18, comma 3, del CCNL 2006-2009, ed in misura adeguata a finanziare il passaggio ad una fascia retributiva immediatamente superiore, con decorrenza 1° gennaio 2009, per tutto il personale di cui al punto 3, che consegnerà il giudizio di idoneità di cui al punto 2. ~~Una parte non superiore al 30% delle risorse del fondo, derivante dal part time, potrà essere impiegata, in caso di necessità, per finanziare i passaggi di che trattasi, in considerazione dell'evidente irreversibilità della scelta di riduzione dell'orario di lavoro effettuata da una percentuale considerevole del personale che fruisce del rapporto di lavoro a tempo parziale, e del numero crescente di coloro che si avvalgono dell'istituto in questione.~~
6. In caso di impossibilità a completare il percorso formativo di cui all'art. 18, comma 6, lett. c), per ragioni riferibili all'Amministrazione, la procedura andrà ad espletarsi, con riguardo al pertinente profilo, attraverso l'esclusiva applicazione degli altri criteri previsti.
7. ~~Il personale collocato in quiescenza nel corso dell'anno 2008 partecipa alla procedura per conseguire lo sviluppo economico alla fascia retributiva superiore, limitatamente ai criteri di cui ai punti a) e b) del citato art. 18, comma 6 (la richiesta valutazione di idoneità, avrà, pertanto, riguardo esclusivamente a quest'ultimi), e la decorrenza della pertinente progressione è fissata al 1° gennaio 2008. La partecipazione alla procedura in questione, con la medesima limitazione inerente ai criteri, è consentita anche al personale collocato in quiescenza tra la data del 15 settembre 2007, di entrata in~~

Segretariato Generale  
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI  
Il Responsabile  
Gino Galli



~~vigore del CCNL 2006-2009, e il 31 dicembre stesso anno. In tale ultima fattispecie  
gli effetti del passaggio di fascia economica saranno, tuttavia, circoscritti, per quanto  
attiene al servizio attivo, alla sola mensilità terminativa. Al finanziamento dei passaggi  
inerenti il personale preso in considerazione dal presente punto si provvede mediante  
utilizzo di parte delle risorse del FUA 2007, previi necessari interventi correttivi e  
modificativi d'apportare al relativo accordo di ripartizione in data 12 luglio 2007.~~

8. ~~Le procedure riguardanti le progressioni orizzontali (*posizioni super*) del precedente  
ordinamento professionale, limitatamente alle surroghe dei cessati dal servizio fino al  
31 dicembre 2007, ai sensi dell'art. 10, comma 4, del CCNL 2006-2009, saranno  
portate a compimento nel rispetto dei termini stabiliti con il CCNI 12 novembre 2004  
e con l'accordo sulla ripartizione del fondo unico di amministrazione dell'anno 2007,  
sottoscritto il 12 luglio c.a.. Al personale che ha conseguito uno sviluppo economico  
orizzontale nel corso dell'anno 2007, a far tempo dal 2 gennaio, si applica quanto  
previsto al punto 4.~~

9. Le prove d'esame del corso concorso per i passaggi tra le aree, come definite  
nell'ambito del precedente contratto collettivo, sono rinviate al mese di aprile 2008, in  
attesa delle determinazioni autorizzative, non ancora intervenute, di pertinenza della  
Presidenza del Consiglio dei ministri, e degli eventuali approfondimenti in ordine alla  
possibilità che i passaggi in questione siano realizzati attraverso i nuovi meccanismi di  
selezione di cui all'art. 13 del CCNL 2006-2009. Possibilità che, allo stato, è già stata  
valutata con favore con riguardo ai passaggi tra le ex aree A e B (ora aree I e II), in  
relazione alla peculiare disposizione transitoria contenuta nell'art. 36 del sopracitato  
CCNL.

10. Il presente protocollo d'intesa sarà trasfuso, nelle sue linee essenziali, nel contratto  
integrativo di amministrazione, che si farà carico delle necessarie coerenti  
integrazioni, e la relativa disciplina delle procedure sarà valida in sede di prima  
applicazione degli sviluppi economici all'interno delle aree, di cui al nuovo  
ordinamento professionale contenuto nel CCNL 2006-2009.

11. Per quanto non espressamente previsto si applicano le disposizioni contrattuali e  
legislative vigenti.

Segretariato Generale  
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI  
Il Responsabile  
Giuseppe Galbi

Per la Delegazione di parte pubblica

*[Handwritten signatures for the public delegation]*

Per le Organizzazioni sindacali

CGIL/FP

*[Handwritten signature for CGIL/FP]*

CISL/FPS

*[Handwritten signature for CISL/FPS]*

UIL/PA

*[Handwritten signature for UIL/PA]*

UNSA/SNACO

*[Handwritten signature for UNSA/SNACO]*

RDB/PI

*[Handwritten signature for RDB/PI]*

in attesa firma CCNL 2006-2009

FLP

*[Handwritten signature for FLP]*

17 ottobre 2007

Segretariato Generale  
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI  
Il Responsabile  
*[Signature]*

*[Handwritten mark]*

# Corte dei conti

**PRE-INTESA RIGUARDANTE I CRITERI GENERALI PER LA DEFINIZIONE DELLE  
PROCEDURE DI SELEZIONE AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 6, LETT. C),  
DEL CCNL 2006-2009 DEL 14 SETTEMBRE 2007  
E DEL PROTOCOLLO D'INTESA SOTTOSCRITTO IL 17 OTTOBRE 2007.**

22 gennaio 2009

Il protocollo d'intesa del 17 ottobre 2007 prevede, al punto 2, che le procedure per gli sviluppi economici all'interno delle aree avranno luogo sulla base di tutti i criteri indicati all'art. 18, comma 6, del CCNL 14 settembre 2007.

Per la piena e puntuale realizzazione delle procedure occorre tempestivamente programmare ed avviare, già dal mese di gennaio 2009, cicli di formazione con lo scopo di attuare un piano di accrescimento professionale finalizzato anche all'applicazione dell'art. 18, comma 6, lett. c) del CCNL 14 settembre 2007, secondo i criteri generali per la definizione delle procedure di selezione che, ai sensi dell'art. 20 del medesimo CCNL, saranno oggetto di contrattazione integrativa di amministrazione. Questa dovrà tenere conto delle risorse finanziarie disponibili, ai sensi del comma 4 della sopracitata disposizione di cui all'art. 18 e, nel contempo, della esigenza di attenersi a parametri di selettività, così come al riguardo dispone l'ultima parte del comma 9 dell'art. 67 della L. 6 agosto 2008, n.133.

Il percorso formativo consisterà nella partecipazione ad un corso della durata di 24-26 ore da effettuarsi in 4 giorni, entro cui comprendere lo svolgimento di una verifica finale. Tenuto conto di esigenze personali e familiari, per favorire condizioni di pari opportunità, i corsi si svolgeranno tra le ore 8.30 e le ore 14.30. Nella progettazione dei percorsi formativi sarà vagliata la possibilità di ricorrere all'impiego di tecnologia *e-learning*, in particolare nei riguardi del secondo raggruppamento come di seguito identificato, in relazione al quale, in ragione della maggiore omogeneità degli inerenti contenuti didattici, si prospettino rilevanti

MB  
Secretariato Generale  
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI  
Responsabile  
Gino Galli

SR

ag

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

Handwritten signature on the right side of the page.

Handwritten initials on the right side of the page.

Handwritten initials on the right side of the page.

Handwritten initials on the right side of the page.

Handwritten initials on the right side of the page.

vantaggi sia sul piano dei costi che su quello, non meno significativo, della relativa tempistica di espletamento. Laddove se ne ravvisino le preve condizioni di fattibilità, i soggetti formatori saranno prioritariamente individuati tra il personale di magistratura e dirigenziale dell'Istituto. La prova finale avrà luogo al termine della parte didattica e sarà effettuata entro le ore 17.00 dell'ultimo giorno di corso. I percorsi formativi dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2009.

La verifica finale sarà impostata su un grado di difficoltà medio ed omogeneo in relazione alle peculiarità professionali desunte dagli specifici settori di utilizzo, e verrà articolata su n. 18 quesiti a risposta multipla concernenti tematiche trattate nell'ambito del corso. Ciascun quesito sarà corredato da n. 3 risposte predefinite, tra cui indicare quella esatta. Il tempo a disposizione sarà pari a complessivi 60 minuti.

I percorsi formativi sono definiti sulla base delle indicazioni espresse dai referenti individuati nell'ambito di ciascun settore di attività in raccordo con l'Ufficio competente del Servizio per la gestione delle risorse umane e per la formazione. Tale raccordo è rivolto a garantire la realizzazione della finalità di ancorare i percorsi formativi alle attività disimpegnate nel settore cui ineriscono i partecipanti. L'intervento del suddetto competente Ufficio è indirizzato ad assicurare, altresì, in ogni fase, la dovuta omogeneità delle plurime attività formative, nonché il necessario coordinamento delle procedure in atto.

Per la effettiva gestibilità della complessa procedura, che viene ad interessare circa n. 2500 dipendenti, anche tenuto conto del crescente consolidarsi, all'interno dell'Istituto, di attività lavorative organizzate in *equipe*, il personale verrà tendenzialmente allocato in due distinti raggruppamenti, l'uno a partire dalla ex posizione economica B3 fino alla posizione apicale della III area funzionale, e l'altro dalla ex posizione economica A1 fino alla ex posizione economica B2. I percorsi formativi saranno, di norma, orientati all'aggiornamento professionale, con precipua attenzione al quadro di riferimento normativo dei vari settori interessati, al fine di favorire l'apprendimento e/o l'affinamento di metodologie volte a migliorare l'apporto individuale nel ciclo delle attività di pertinenza delle specifiche articolazioni organizzative. Con riguardo a talune professionalità, essenzialmente riconducibili ai mestieri delle aree funzionali I e II, il percorso formativo potrà essere indirizzato al

*[Handwritten signatures and initials]*

miglioramento delle conoscenze inerenti tematiche trasversali d'ordine generale, di rilievo nell'espletamento delle attività di pertinenza, quali quelle concernenti, a titolo esemplificativo, la materia della sicurezza del lavoro.

Nell'ambito del primo raggruppamento l'idoneità si consegue rispondendo in modo esatto ad almeno:

- 6 domande quando la provenienza sia dalle ex posizioni economiche B3S e B3;
- 7 domande quando la provenienza sia dalle ex posizioni economiche C1S e C1;
- 8 domande quando la provenienza sia dalla ex posizione economica C2;
- 9 domande quando la provenienza sia dalle ex posizioni economiche C3S e C3.

Parimenti, nell'altro raggruppamento, l'idoneità si consegue rispondendo in modo esatto ad almeno:

- 7 domande quando la provenienza sia dalle ex posizioni economiche A1S e A1;
- 8 domande quando la provenienza sia dalla ex posizione economica B1;
- 9 domande quando la provenienza sia dalla ex posizione economica B2.

Qualora, per eccezionali o peculiari ragioni, rinvenibili nella specificità di taluni percorsi formativi, i suddetti tendenziali raggruppamenti dovessero essere diversamente articolati, l'idoneità per le pertinenti posizioni apicali si consegue con il 50% di risposte esatte per la posizione economica di provenienza più elevata ed a scalare, come sopra, per le altre posizioni economiche immediatamente inferiori.

Al termine del percorso il soggetto formatore si limiterà ad attestare, per ciascun candidato, la regolare partecipazione ed il numero delle risposte esatte fornite.

Il giudizio di idoneità competerà, infatti, ad apposita Commissione esaminatrice, che sarà unica per tutte le procedure di selezione. Il giudizio di idoneità è condizione necessaria per l'utile collocazione nella graduatoria di selezione che sarà formulata sulla base della valutazione dei titoli professionali e di studio, nonché dell'esperienza professionale acquisita, da determinarsi in sede di

*[Handwritten signatures and initials]*

contrattazione integrativa unitamente agli altri aspetti demandati al sistema di relazioni sindacali per la disciplina degli sviluppi economici all'interno delle aree.

La partecipazione ai percorsi formativi ha carattere obbligatorio per tutto il personale di ruolo della Corte dei conti, tranne per coloro di cui sia annunciato il collocamento a riposo nell'anno 2009 e per i funzionari con incarico dirigenziale, mentre è facoltativa la partecipazione alla verifica finale per il conseguimento della fascia retributiva superiore. Ai percorsi formativi partecipa, su base volontaria a titolo di aggiornamento professionale, anche il personale in assegnazione temporanea proveniente da altre Amministrazioni. Tale personale è escluso, tuttavia, contrattualmente dalla procedura di selezione.

In caso di documentata impossibilità a partecipare al percorso formativo, o alla verifica finale, sarà prevista una sessione aggiuntiva, tenuto conto delle professionalità interessate e delle risorse finanziarie disponibili.

In caso di non idoneità, qualora l'Amministrazione, in sede di analisi delle cause che hanno determinato un tale esito, accertasse la sussistenza di una discrasia tra il percorso formativo frequentato in virtù del settore di assegnazione e la specifica professionalità posseduta, dispone l'immediata partecipazione dell'interessato ad una più pertinente sessione formativa, valutando al contempo l'opportunità di una diversa collocazione del medesimo che gli permetta di offrire un più proficuo apporto alle attività dell'Istituto.

Relativamente ai rimanenti casi di non idoneità, diversamente caratterizzati dalla evidenziata carenza di un sufficiente livello di accrescimento professionale, l'Amministrazione predispone un adeguato programma di sostegno formativo a carattere teorico-pratico, volto a favorire il recupero delle unità coinvolte ai fini di un incremento dei livelli di efficacia e di efficienza delle attività istituzionali.

Le attività di sostegno in questione, che potranno comportare anche fasi di affiancamento, andranno a concludersi nell'anno successivo alla intervenuta valutazione negativa con una ulteriore verifica di analoghe caratteristiche.

Il giudizio di idoneità è condizione necessaria per l'utile inserimento, a seguire, nella graduatoria di selezione, nell'ordine che sarà determinato sulla base della valutazione dei titoli professionali e di studio, nonché l'esperienza professionale.

*[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]*

Il personale comandato presso altre Amministrazioni sarà invitato a partecipare ai percorsi formativi, tenuto conto dell'attuale esperienza lavorativa e del settore di attività cui era preposto prima dell'assegnazione temporanea.

Per la Delegazione di parte pubblica:

Roberto P. ...  
Per le Organizzazioni sindacali:

Segretariato Generale  
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI  
Il Responsabile  
Gino Galli

CGIL/FP .....

CISL/FPS .....

UIL/PA .....

CONFSAL/UNSA .....

RDB/PI .....

FLP .....

## DICHIARAZIONE CONGIUNTA

La presente pre-intesa disciplina le modalità di svolgimento dei percorsi formativi e la relativa verifica finale ai sensi dell'art. 18, comma 6, lett. c) del CCNL 2006-2009.

Con successive intese, da negoziare sin dai prossimi giorni, le parti definiranno tutte le altre materie previste dal sistema di partecipazione, fino alla sottoscrizione del contratto integrativo di amministrazione.

Sin d'ora le parti convengono quanto segue:

- le decorrenze degli sviluppi economici saranno spalmate, in via tendenziale, sugli esercizi 2009 e 2010, tenuto conto di graduatorie articolate per posizioni economiche e per settori di attività, nonché sulla base di quanto previsto all'art. 18, comma 6, lett. a) e b). Nella valutazione della esperienza professionale sarà dato rilievo alla anzianità maturata nell'attuale posizione economica e alla idoneità conseguita in precedenti percorsi di qualificazione;
- ~~al personale idoneo utilmente collocato nella graduatoria, che usufruirà della meno favorevole decorrenza nell'inquadramento nella superiore fascia retributiva, verrà corrisposta una indennità compensativa di intervenuta riqualificazione, a carico del FUA e nei limiti di sostenibilità finanziaria consentiti dal medesimo fondo, al fine di garantire tendenziali livelli omogenei nella retribuzione percepita, anche nel lasso temporale corrispondente alla ritardata attribuzione in questione,~~
- il contratto integrativo sarà la sede pertinente per procedere alla rideterminazione dei profili professionali al fine di meglio esplicitare le competenze richieste per un puntuale assolvimento delle attività istituzionali e, nel contempo, per raggiungere l'obiettivo di dare evidenza a specifiche professionalità già esistenti all'interno dell'Istituto che, tuttavia, non hanno ancora ricevuto puntuale formalizzazione.

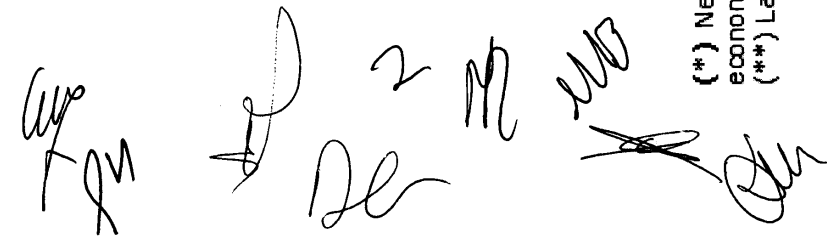
*[Area containing multiple handwritten signatures and initials, including a large signature on the left and several smaller ones scattered across the bottom of the page.]*



**Tabella "B" estratta dal CCNL 2006-2009**

**TABELLA DI TRASPOSIZIONE AUTOMATICA NEL SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE (\*\*)**

Aree precedente sistema classificatorio	Posizioni economiche del precedente sistema classificatorio	Aree Nuovo sistema classificatorio	Fasce retributive all'interno delle aree
AREA A	A1	PRIMA AREA	F 1
	A1S		F 2
	//		F 3
AREA B	B1	SECONDA AREA	F 1
	B2		F 2
	B3		F 3
	B3S		F 4
	//		F 5
	//		F 6
AREA C*	C1	TERZA AREA*	F 1
	C1S		F 2
	C2		F 3
	C3		F 4
	C3S		F 5
	//		F 6
	//		F 7



(\*) Nella Terza area è compreso anche il personale dei ruoli ad esaurimento che conserva il proprio trattamento economico.

(\*\*) La trasposizione avviene ad invarianza di spesa

# Corte dei conti

Segretariato Generale  
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI  
Il Responsabile  
Gabriel Gatti

## PRE-INTESA RIGUARDANTE I CRITERI GENERALI PER LA DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE DI SELEZIONE DEGLI SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLE AREE FUNZIONALI

AI SENSI DELL'ART. 18 DEL CCNL 2006-2009 DEL 14 SETTEMBRE 2007  
E DEL PROTOCOLLO D'INTESA SOTTOSCRITTO IL 17 OTTOBRE 2007.

5 marzo 2009

1. La pre-intesa del 22 gennaio 2009 ha stabilito che tutto il personale – sia di ruolo (anche in posizione di comando *out*), sia in assegnazione temporanea (solo personale in comando *in*) -, parteciperà a percorsi formativi, da realizzarsi entro l'anno, con lo scopo di attuare un piano di accrescimento professionale. Per coloro che sono già in possesso dei requisiti, precisati al punto 2, tali percorsi sono anche finalizzati all'applicazione dell'art. 18, comma 6, lett. c), del CCNL 14 settembre 2007, quale criterio vincolante per il conseguimento di uno sviluppo economico. Per il personale collocato in quiescenza e per i funzionari in aspettativa per incarico dirigenziale ex art. 19, comma 6, del D.lgs. 165/01, si conferma quanto già previsto nella citata pre-intesa.
2. Con riguardo agli sviluppi economici - tenuto conto della disciplina di cui all'art. 18 del CCNL 14 settembre 2007 - il personale, allo stato interessato, risulta essere esclusivamente quello di ruolo della Corte dei conti, già in servizio al 31 dicembre 2008, che, in pari data, abbia maturato almeno due anni di permanenza nell'attuale fascia retributiva, ovvero nell'equivalente posizione economica dei precedenti ordinamenti professionali. Il personale in questione per partecipare alle progressioni in discorso non deve, tuttavia, essere incorso in provvedimenti disciplinari, nei termini prospettati dall'art. 18, comma 8, del citato CCNL, negli ultimi due anni.
3. Per il personale che, allo stato, può conseguire sviluppi economici, tenuto conto delle precisazioni di cui ai punti 1 e 2, saranno formulate tante graduatorie quante sono le fasce retributive di ciascuna area funzionale dell'attuale ordinamento professionale.

4. Lo sviluppo economico alla fascia retributiva superiore sarà realizzato – tenuto conto delle esigenze di selettività di cui all'art. 67, comma 9, della L. 133/08 - in ragione delle risorse finanziarie stabili e certe del fondo unico di amministrazione, con decorrenza 1° gennaio, a partire dall'anno 2009, secondo quanto stabilito dalla contrattazione integrativa in sede di ripartizione annuale del FUA.
5. Il personale di ruolo che abbia maturato, o che maturi, due anni di permanenza nella fascia retributiva di provenienza (ovvero nelle equivalenti posizioni economiche del precedente ordinamento professionale) dopo il 31 dicembre 2008, sarà inserito in graduatorie separate, formulate con i medesimi criteri, definiti con la contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 18, comma 6, lett. a) e b). Tale personale potrà ottenere uno sviluppo economico, nei limiti delle risorse stabili e certe residue nel fondo unico di amministrazione, e in aderenza della specifica ripartizione annualmente determinata in sede negoziale, solo successivamente al personale di ruolo inserito nelle graduatorie di cui al punto 3.
6. Con decorrenza 2009 lo sviluppo economico sarà inizialmente assicurato al 54% del personale, di ciascuna fascia retributiva, per ogni area funzionale, secondo l'ordine risultante nelle singole graduatorie. Le disponibilità residue, sulla base dello specifico stanziamento previsto per il medesimo anno, che non potrà superare il limite complessivo del 60% delle risorse stabili e certe – cui vanno aggiunte le risorse necessarie per dare sistemazione al personale cessato dal servizio interessato dal protocollo d'intesa - saranno utilizzate per effettuare ulteriori sviluppi economici, da distribuirsi tra le fasce retributive che meno hanno usufruito di progressioni economiche in attuazione dei contratti collettivi 1998-2001 e seguenti. Le fasce retributive, risultate più penalizzate, interessate da tale utilizzo delle residue disponibilità finanziarie, sulla base di apposito approfondimento effettuato, risultano costituite:
- dalle fasce retributive 1 e 3 (ex C1 e C2) della III area funzionale;
  - dalla fascia retributiva 2 (ex B2) della II area funzionale.

La normativa di dettaglio volta a disciplinare gli sviluppi economici, con particolare riguardo a quelli aventi decorrenze successive al 1° gennaio 2009, sarà stabilita in sede di ripartizione annuale delle risorse del fondo unico di amministrazione.

Segretariato Generale  
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI  
Il Responsabile  
Gino Galli

2

7. ~~Il personale di cui al punto 2 che non risulterà interessato al conseguimento dello sviluppo economico alla prima decorrenza utile del gennaio 2009, purché abbia ottenuto l'idoneità nel relativo percorso formativo, beneficerà di un'apposita erogazione di avvenuta riqualificazione a carico del FUA, sino alla data in cui acquisirà anch'esso la progressione di pertinenza.~~  
~~Detta provvisoria erogazione, di contenuto perequativo, nei limiti consentiti dalle risorse finanziarie presenti nel fondo stesso, sarà di entità tendenzialmente corrispondente all'importo dello sviluppo economico ritardato.~~
8. Requisiti e titoli sono rilevati al 31 dicembre 2008, mediante una procedura che prende avvio con una apposita autocertificazione dei diretti interessati, realizzata con modalità che saranno regolate dal Segretariato generale.




Segretariato Generale  
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI  
Il Responsabile  
*Giulio Galli*

## VALUTAZIONE DEI TITOLI

### AREA III

**1) ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA (CCNL art. 18, comma 6, lett. a)**  
(max. 25 punti)

**A) Esperienza professionale maturata nell'attuale posizione economica (max 20 punti)**

E' considerato il periodo di esperienza professionale, maturato nei ruoli della Corte dei conti o in altra amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del dlgs 165/01, nell'attuale area funzionale e fascia retributiva, tenuto conto dell'equivalenza con il precedente ordinamento professionale. Per coloro cui è stato attribuito uno sviluppo economico orizzontale (*posizione super*) si computa, esclusivamente, il periodo di permanenza nell'attuale fascia retributiva.

1 punto per ogni anno di servizio, o frazione superiore a mesi 6, prestato nell'attuale area funzionale e fascia retributiva.

**B) Esperienza professionale maturata in posizioni di ruolo (max 10 punti)**

Sono considerati i periodi di esperienza professionale comunque maturati alla Corte dei conti o in altra amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs 165/01, non computati nella tipologia sub A).

0,25 punti per ogni anno di servizio, o frazione superiore a mesi 6, comunque prestato

*Il punteggio di cui alla lettera B) viene calcolato, quale esperienza ulteriore maturata in qualunque posizione di ruolo, dopo aver computato l'esperienza professionale di cui alla lettera A) e fino al massimo di 25 punti complessivamente previsto per la categoria.*

L'esperienza professionale è valutata come sopra per tutte le fasce retributive dell'area III.

**2) TITOLI DI STUDIO ED ALTRI TITOLI CULTURALI E PROFESSIONALI**

(CCNL art. 18, comma 6, lett. b)

(max 21 punti)

**A) Titoli di studio (max 8 punti)**

2 punti per il diploma di scuola media superiore

4 punti per la laurea (L)

6 punti per la laurea magistrale (LM) o laurea vecchio ordinamento

8 punti per scuola di specializzazione post laurea e dottorato di ricerca

Segretariato Generale  
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI

Il Responsabile

Giorgio Galli

Il punteggio dei titoli di studio non è cumulabile

- B) Idoneità conseguita in precedenti procedure di selezione con esame finale, della Corte dei conti o di altra amministrazione del comparto ministeri, realizzati in attuazione del CCNL 1998-2001 e seguenti, per posizioni economiche superiori a quella attualmente rivestita, ovvero in concorsi pubblici per l'accesso ad una qualifica, o posizione economica, superiore a quella attualmente rivestita (5 punti)**

Il punteggio in questione non può essere duplicato in relazione alla eventuale acquisizione di più idoneità.

- C) Posizioni organizzative (max 2 punti)**

0,5 punto per anno, o frazione residua superiore a 6 mesi, nell'ambito della Corte dei conti

- D) Corsi di formazione (max 3 punti)**

Corsi di formazione, con esame finale, correlati alle attività istituzionali. Sono considerati i corsi effettuati a partire dal 1990, con una durata minima di 24 ore.

La competente Commissione stabilirà le specifiche modalità per l'attribuzione graduata del punteggio, che non potrà essere complessivamente superiore a 3 punti.

- E) Abilitazioni professionali (max 3 punti)**

È considerata l'abilitazione alle professioni di avvocato, di revisore dei conti e di dottore commercialista.

La competente Commissione stabilirà le specifiche modalità per l'attribuzione graduata del punteggio, che non potrà essere complessivamente superiore a 3 punti.

Segretariato Generale  
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI  
Il Responsabile  
Gino Galli

## VALUTAZIONE DEI TITOLI

### AREA II

**1) ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA (CCNL art. 18, comma 6, lett. a)**  
(max. 20 punti)

**A) Esperienza professionale maturata nell'attuale posizione economica (max 15 punti)**

E' considerato il periodo di esperienza professionale, maturato nei ruoli della Corte dei conti o in altra amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del dlgs 165/01, nell'attuale area funzionale e fascia retributiva, tenuto conto dell'equivalenza con il precedente ordinamento professionale. Per coloro cui è stato attribuito uno sviluppo economico orizzontale (*posizione super*) si computa, esclusivamente, il periodo di permanenza nell'attuale fascia retributiva.

1 punto per ogni anno di servizio, o frazione superiore a mesi 6, prestato nell'attuale area funzionale e fascia retributiva.

**B) Esperienza professionale maturata in posizioni di ruolo (max 10 punti)**

Sono considerati i periodi di esperienza professionale comunque maturati alla Corte dei conti o in altra amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs 165/01, non computati nella tipologia sub A).

0,25 punti per ogni anno di servizio, o frazione superiore a mesi 6, comunque prestato.

*Il punteggio di cui alla lettera B) viene calcolato, quale esperienza ulteriore maturata in qualunque posizione di ruolo, dopo aver computato l'esperienza professionale di cui alla lettera A) e fino al massimo di 20 punti complessivamente previsto per la categoria.*

L'esperienza professionale è valutata come sopra per tutte le fasce retributive dell'area II.

**2) TITOLI DI STUDIO ED ALTRI TITOLI CULTURALI E PROFESSIONALI**

(CCNL art. 18, comma 6, lett. b)

(max 16 punti)

**A) Titoli di studio (max 8 punti)**

2 punti per la licenza di scuola media inferiore

4 punti per il diploma di scuola media superiore

8 punti per la laurea o titoli superiori

Segretariato Generale  
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI  
Il Responsabile  
*Gino Galli*

Il punteggio dei titoli di studio non è cumulabile

- B) Idoneità conseguita in precedenti procedure di selezione con esame finale, della Corte dei conti o di altra amministrazione del comparto ministeri, realizzati in attuazione del CCNL 1998-2001 e seguenti, per posizioni economiche superiori a quella attualmente rivestita, ovvero in concorsi pubblici per l'accesso ad una qualifica, o posizione economica, superiore a quella attualmente rivestita (5 punti)**

Il punteggio in questione non può essere duplicato in relazione alla eventuale acquisizione di più idoneità.

- C) Corsi di formazione (max 3 punti)**

Corsi di formazione, con esame finale, correlati alle attività istituzionali. Sono considerati i corsi effettuati a partire dal 1990, con una durata minima di 12 ore.

La competente Commissione stabilirà le specifiche modalità per l'attribuzione graduata del punteggio, che non potrà essere superiore a 3 punti complessivi.

*R*  
*AS*  
*STB*  
*lllB*  
*Q*

*Su*

*SS*

*lllB*  
*lllB*

*lllB*  
*lllB*  
*lllB*  
*lllB*

Segretariato Generale  
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI  
Il Responsabile  
*Giovanni*



## VALUTAZIONE DEI TITOLI

### AREA I

**1) ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA (CCNL art. 18, comma 6, lett. a)**  
(max. 20 punti)

**A) Esperienza professionale maturata nell'attuale posizione economica (max 15 punti)**

E' considerato il periodo di esperienza professionale, maturato nei ruoli della Corte dei conti o in altra amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del dlgs 165/01, nell'attuale area funzionale e fascia retributiva, tenuto conto dell'equivalenza con il precedente ordinamento professionale. Per coloro cui è stato attribuito uno sviluppo economico orizzontale (*posizione super*) si computa, esclusivamente, il periodo di permanenza nell'attuale fascia retributiva.

1 punto per ogni anno di servizio, o frazione superiore a mesi 6, prestato nell'attuale area funzionale e fascia retributiva.

**B) Esperienza professionale maturata in posizioni di ruolo (max 10 punti)**

Sono considerati i periodi di esperienza professionale comunque maturati alla Corte dei conti o in altra amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs 165/01, non computati nella tipologia sub A).

0,25 punti per ogni anno di servizio, o frazione superiore a mesi 6, comunque prestato

*Il punteggio di cui alla lettera B) viene calcolato, quale esperienza ulteriore maturata in qualunque posizione di ruolo, dopo aver computato l'esperienza professionale di cui alla lettera A) e fino al massimo di 20 punti complessivamente previsto per la categoria.*

L'esperienza professionale è valutata come sopra per tutte le fasce retributive dell'area I.

**2) TITOLI DI STUDIO ED ALTRI TITOLI CULTURALI E PROFESSIONALI**  
(CCNL art. 18, comma 6, lett. b)

(max 16 punti)

**A) Titoli di studio (max 8 punti)**

4 punti per la licenza di scuola media inferiore

8 punti per il diploma di scuola media superiore o titolo superiore

Il punteggio dei titoli di studio non è cumulabile

Secretariato Generale  
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI

Il Responsabile

*Gio. Galli*

**B) Idoneità conseguita in concorsi pubblici per l'accesso ad una qualifica, o posizione economica, superiore a quella attualmente rivestita (5 punti)**

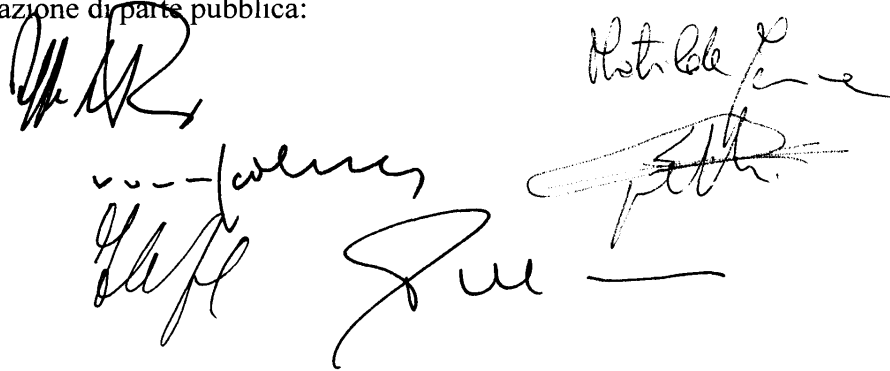
Il punteggio in questione non può essere duplicato in relazione alla eventuale acquisizione di più idoneità.

**C) Corsi di formazione (max 3 punti)**

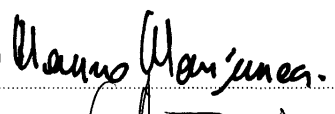

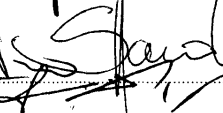

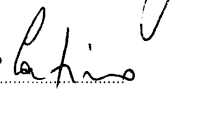
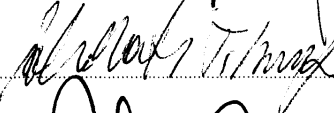

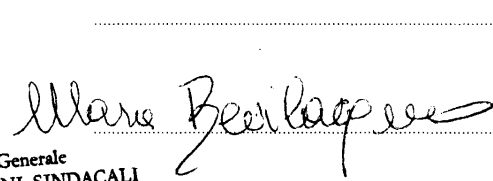
Corsi di formazione, con esame finale, correlati alle attività istituzionali. Sono considerati i corsi effettuati a partire dal 1990, con una durata minima di 12 ore.


La competente Commissione stabilirà le specifiche modalità per l'attribuzione graduata del punteggio, che non potrà essere superiore a 3 punti complessivi.

Per la Delegazione di parte pubblica:



Per le Organizzazioni sindacali:

CGIL/FP     
CISL/FPS      
UIL/PA     
CONFSAL/UNSA   
RDB/PI \_\_\_\_\_  
FLP  

Segretariato Generale  
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI  
Il Responsabile  


## 2. POSIZIONI ORGANIZZATIVE

1. Le posizioni organizzative, conferite dal Segretario generale ai sensi della disciplina prevista dagli artt. 18 e 19 del CCNL 16 febbraio 1999 e con le procedure fissate dall'art. 13 del CCNI del 12 novembre 2004, sono prioritariamente individuate per indennizzare l'espletamento di funzioni vicarie del dirigente; di funzioni di direzione di uffici non dirigenziali, ovvero di specifiche articolazioni interne agli uffici, purché dotate di un elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa; di funzioni relative ad attività con contenuti di alta professionalità o particolarmente specialistiche nell'ambito del contenzioso e dei servizi informatici, nonché nel settore istituzionale del controllo sulla gestione e nell'ambito delle Sezioni riunite in sede di controllo; di funzioni di coordinamento caratterizzate da un elevato grado di competenza, quali, a titolo esemplificativo, quelle rinvenibili in alcuni settori del trattamento economico, giuridico e di quiescenza del personale o in altri ambiti riconducibili alle attribuzioni istituzionali.
2. Lo stanziamento destinato alle posizioni organizzative è pari ad € 299.000, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione, e l'importo unitario, su base annua, è pari ad € 1.300.
3. Le posizioni organizzative sono conferibili esclusivamente a funzionari appartenenti alla terza area funzionale.
4. Al personale destinatario dell'indennità di diretta collaborazione non può essere conferita la posizione organizzativa.
5. Il personale cui è conferita la posizione organizzativa, nel periodo considerato, non può essere destinatario di altre indennità.

Segretariato Generale  
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI  
Il Responsabile  
Gino Galli

**3. COMPENSI PER L'ESERCIZIO DI COMPITI IMPLICANTI SPECIFICI  
DISAGI, RISCHI, RESPONSABILITA' O GRAVOSE ARTICOLAZIONI  
DELL'ORARIO DI LAVORO**

1. Il compenso trova riscontro nell'espletamento di compiti che per le modalità di esecuzione, per gli ambienti di lavoro in cui si opera, per le attrezzature utilizzate o per le inerenti responsabilità sono da considerarsi gravosi e/o disagiati. Il compenso spetta al personale in servizio presso alcuni *Uffici di Roma* che, al verificarsi delle condizioni più avanti precisate, è addetto:

- a) alla conduzione di autoveicoli
- b) alle portinerie e alla custodia delle sedi
- c) ai centralini telefonici e alla gestione degli apparati di telefonia
- d) all'Ufficio cassa
- e) al Centro fotolitografico e al Servizio fotoriproduzione
- f) all'assistenza dei componenti del Consiglio di presidenza nelle Adunanze e nelle Commissioni
- g) agli sportelli dell'Ufficio centrale per le relazioni con il pubblico
- h) al servizio di sala degli Avvocati e della Biblioteca centrale
- i) alle attività inerenti la conduzione, la manutenzione e la riparazione di attrezzature, impianti ed edifici
- j) alla movimentazione di arredi, di faldoni pesanti e di documentazione voluminosa
- k) al servizio di anticamera e alle aule di udienza in divisa di ordinanza
- l) alle attività caratterizzate da disponibilità continuativa, per il rispetto di scadenze perentorie, nell'ambito del Trattamento economico e di quiescenza del personale, dell'Ufficio rapporti con la stampa, del Team tecnico della Intranet, dell'Ufficio per le relazioni sindacali, del Centro Unico dei Servizi nell'ambito dell'Ufficio del Responsabile dei Servizi informativi automatizzati.

Il personale in possesso del profilo di *ausiliario* e di addetto ai *servizi ausiliari integrati*, che disimpegna le attività di cui alla lettera j), percepisce un compenso unitario, determinato con criteri omogenei, da realizzarsi attraverso un apposito coordinamento organizzativo avente ad oggetto la rilevazione delle effettive prestazioni individuali.

L'attribuzione del compenso all'unità organizzativa di riferimento è realizzata per quote, secondo la tabella allegata, cui corrisponde l'importo unitario giornaliero rapportato al

Segretariato Generale  
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI  
Il Responsabile  
Giuseppe

numero convenzionale di n. 223 giorni lavorativi in corso d'anno.

2. E' riconosciuto un maggiore compenso al personale della sede centrale tenuto a prestare l'attività lavorativa, mediante turnazioni, fino all'integrale copertura dell'orario di servizio o per garantire particolari prestazioni anche oltre l'orario di servizio, nell'ambito dell'individuale articolazione dell'orario di lavoro; analogo compenso è riconosciuto al personale che supporta, fino alla conclusione, i lavori delle Commissioni del Consiglio di presidenza nei giorni di riunione. La *ratio* di tale compenso trova fondamento nella specifica disponibilità a trattenersi in ufficio in orari inconsueti e nella flessibilità di impiego organizzativo allorché l'esigenza di assicurare la copertura di un servizio comporti anche il sacrificio di rendere incerta la libera programmazione del tempo di non lavoro. Il compenso spetta a tutte, o a talune, unità di personale impiegate nelle attività di cui al punto 1, lett. a), b), c), e), f), g) e l) nonché lett. j), limitatamente all'Ufficio corrispondenza.
3. Nelle Sedi regionali sono assegnate le seguenti quote, in ragione della consistenza numerica di ciascuna articolazione, secondo la ripartizione descritta in dettaglio nel prospetto allegato:

fino a 5 unità	=	1 quota
da 6 a 9 unità	=	2 quote
da 10 a 14 unità	=	3 quote
da 15 a 25 unità	=	4 quote
da 26 a 37 unità	=	5 quote
da 38 a 51 unità	=	6 quote
oltre 51 unità	=	7 quote

Segretariato Generale  
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI  
Il Responsabile  
Gino Galli

I criteri per l'individuazione dei destinatari sono oggetto di contrattazione integrativa territoriale, in aderenza a quanto stabilito nel presente accordo con riguardo alle tipologie di attività, come indicate al punto 1, e all'importo giornaliero di € 6 quale compenso spettante.

I direttori degli uffici regionali individuano motivatamente i destinatari, tenuto conto dell'effettivo esercizio di una o più attività tra quelle enucleate per gli uffici di Roma che, per tempi e modalità di esecuzione, per gli ambienti di lavoro in cui si opera e per le attrezzature utilizzate sono da considerarsi gravose o disagiate.

E' esclusa la distribuzione *a pioggia* delle quote assegnate.

Sulla base delle esigenze e delle peculiarità territoriali possono essere riconosciute, d'intesa tra i direttori degli uffici regionali, quote di indennità, o frazioni di esse, riferite a personale che assolve uno o più compiti tra quelli individuati ed inerenti servizi comuni agli uffici della sede. La contrattazione integrativa valuterà l'opportuna considerazione nei riguardi dei consegnatari regionali di sede, nell'ambito delle quote assegnate.

Il compenso di cui ai punti 1) e 3) è pari ad € 6 al giorno ed il compenso di cui al punto 2) è

pari ad € 8 al giorno. Il compenso è riconosciuto solo in caso di presenza, con effettivo e continuativo esercizio di una o più delle attività indicate, per un massimo di n. 223 giorni nell'anno di riferimento.

L'individuazione motivata dei destinatari è compito del direttore dell'ufficio ed oggetto di informazione alle rappresentanze sindacali territoriali. Per gli uffici aventi sede in Roma tale informazione è effettuata tramite l'Ufficio per le relazioni sindacali.

L'indennità prevista per i centralinisti non vedenti non esclude la corresponsione di altri compensi accessori.

4. È riconosciuta una indennità ai funzionari delegati e, nelle sedi prive di dirigente, ai delegati del datore di lavoro per la sicurezza, pari ad euro 80 mensili per 11 mensilità nell'anno di riferimento.
5. È riconosciuta una indennità ai responsabili del servizio di prevenzione e protezione, pari ad euro 60 mensili per 11 mensilità nell'anno di riferimento.
6. È riconosciuta una indennità pari ad € 45 mensili per 11 mensilità nell'anno di riferimento, ai segretari di udienza, per un massimo di n. 30 unità, che assolvano le funzioni di pertinenza, su base annua, per almeno n. ~~25~~<sup>30\*</sup> udienze distribuite su altrettanti giorni lavorativi.
7. I compensi previsti ai punti 1, 2 e 3 non sono cumulabili per lo svolgimento di più attività ritenute disagiate. Non sono, altresì, cumulabili con la indennità di diretta collaborazione, con la indennità di posizione organizzativa e con le indennità di cui ai punti 4, 5 e 6.
8. E' fornita alle Organizzazioni sindacali, per ragioni di trasparenza, informazione successiva con riguardo a tutto il territorio nazionale.
9. I precedenti accordi sulla medesima materia sono disapplicati.
10. Per i compensi disciplinati ai punti precedenti sono stanziati € 760.406.

\*  
leggasi 30  
trattasi di  
correzione per  
mero errore  
materiale

UFFICIO  
Il Responsabile  
Gino Galli  
Secretariato Generale  
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI

Secretariato Generale  
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI  
Il Responsabile  
Gino Galli









MB

*(Handwritten signatures and initials)*

*(Handwritten signature)*

	<b>TIPOLOGIA INDENNITA'</b>	<b>QUOTE</b>	<b>SPESA</b>
1	Compensi per disagi, rischi....Centro	218	345.650,00
2	Compensi per disagi, rischi....Regioni	247	330.486,00
3	Funzionario delegato	60	52.800,00
4	Delegato per la sicurezza	2	1.760,00
5	Responsabile prevenzione	21	13.860,00
6	Segretario di udienza	30	15.850,00
	<b>TOTALE INDENNITA'</b>		<b>€ 760.406,00</b>

Segretariato Generale  
 UFFICIO RELAZIONI SINDACALI  
 Il Responsabile  
 Gino Galli

K  
  
  
  
  
  
  
  




QUOTE COMPENSI PER DISAGI, RISCHI .... - UFFICI DI ROMA

RIF.	DESTINATARI	PERSONALE ASSEGNATO 2009	Q U O T E	I M P O R T O	R I S C O R S E
a	CONDUZIONE AUTOVEICOLI	15	15	8	26.760
b	PORTINERIE E CUSTODIA DELLE SEDI	28	28	8	49.952
c	CENTRALINO TELEFONICO	12	12	8	21.408
c	UFFICIO PER LA TELEFONIA	10	6	8	10.704
d	UFFICIO CASSA	3	2	6	2.676
e	CENTRO FOTOLITOGRAFICO E SERVIZIO FOTORIPRODUZIONE	13	10	8	17.840
f	ASSISTENTI E COMMISSIONI CONSIGLIO DI PRESIDENZA	23	13	8	23.192
g	SPORTELLI URP	21	11	8	19.624
h	SALA AVVOCATI		2	6	2.676
h	SERVIZIO SALA BIBLIOTECA	23	7	6	9.366
h	RUOLO GENERALE	7	1	6	1.338
h	SERVIZIO MASSIMARIO E RIVISTA	9	1	6	1.338
i	CONSEGNATARIO		4	6	5.352
i	UFFICIO TECNICO	7	3	6	4.014
j	ADDETTI AI SERVIZI AUSILIARI INTEGRATI	52	26	6	34.788
j	ARCHIVIO CONSIGLIO DI PRESIDENZA	4	2	6	2.676
j	ARCHIVIO GENERALE	16	8	6	10.704
j	CONSEGNATARIO	36	9	6	12.042
j	DOTAZIONI ORGANICHE	12	5	6	6.690
j	PROCURA GENERALE	49	2	6	2.676
j	PROCURA LAZIO	50	2	6	2.676
j	PROTOCOLLO GENERALE	8	4	6	5.352
j	SEZIONE AUTONOMIE	36	2	6	2.676
j	SEZIONE GIURISDIZIONALE LAZIO	55	3	6	4.014
j	SEZIONE PRIMA CENTRALE DI APPELLO		2	6	2.676
j	SEZIONE SECONDA CENTRALE DI APPELLO		2	6	2.676
j	SEZIONE TERZA CENTRALE DI APPELLO		2	6	2.676
j	UFFICIO ACCESSI E MOBILITA'	13	4	6	5.352
j	UFFICIO CORRISPONDENZA	15	10	8	17.840
k	SERVIZI DI ANTICAMERA E AULE DI UDIENZA IN DIVISA	4	4	6	5.352
l	UFFICI TRATTAMENTO ECONOMICO E DI QUIESCENZA	61	8	8	14.272
l	UFFICIO STAMPA	3	2	8	3.568
l	TEAM TECNICO INTRANET (Area Sviluppo Ursia)	5	1	8	1.784
l	UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI	2	1	8	1.784
l	URSIA (Centro Unico Servizi)		4	8	7.136
<b>TOTALE QUOTE</b>			<b>218</b>		<b>345.650</b>

Segretariato Generale  
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI  
Il Responsabile  
Gallo



QUOTE COMPENSI PER DISAGI, RISCHI .... - UFFICI REGIONALI

SEDE	DENOMINAZIONE UFFICI	PERSONALE IN SERVIZIO 07/09	QUOTE assegnate nel 2009	RISORSE
ANCONA	PROCURA	14	3	4.014
ANCONA	SEZIONE CONTROLLO	17	4	5.352
ANCONA	SEZIONE GIURISDIZIONALE	18	4	5.352
AOSTA	PROCURA	3	1	1.338
AOSTA	SEZIONE GIURISDIZIONALE	3	1	1.338
BARI	PROCURA	17	4	5.352
BARI	SEZIONE CONTROLLO	24	4	5.352
BARI	SEZIONE GIURISDIZIONALE	27	5	6.690
BOLOGNA	PROCURA	10	3	4.014
BOLOGNA	SEZIONE CONTROLLO	19	4	5.352
BOLOGNA	SEZIONE GIURISDIZIONALE	17	4	5.352
BOLZANO	CONTROLLO ATTI STATO	14	3	4.014
BOLZANO	PROCURA	5	1	1.338
BOLZANO	SEZIONE GIURISDIZIONALE	8	2	2.676
CAGLIARI	PROCURA	19	4	5.352
CAGLIARI	SEZIONE CONTROLLO	13	3	4.014
CAGLIARI	SEZIONE GIURISDIZIONALE	30	5	6.690
CAGLIARI	UFFICIO I	16	4	5.352
CAGLIARI	UFFICIO II	12	3	4.014
CAGLIARI	UFFICIO III	10	3	4.014
CAMPOBASSO	PROCURA	13	3	4.014
CAMPOBASSO	SEZIONE CONTROLLO	15	4	5.352
CAMPOBASSO	SEZIONE GIURISDIZIONALE	12	3	4.014
CATANZARO	PROCURA	12	3	4.014
CATANZARO	SEZIONE CONTROLLO	25	4	5.352
CATANZARO	SEZIONE GIURISDIZIONALE	26	5	6.690
FIRENZE	PROCURA	15	4	5.352
FIRENZE	SEZIONE CONTROLLO	23	4	5.352
FIRENZE	SEZIONE GIURISDIZIONALE	22	4	5.352
GENOVA	PROCURA	10	3	4.014
GENOVA	SEZIONE CONTROLLO	18	4	5.352
GENOVA	SEZIONE GIURISDIZIONALE	16	4	5.352
L'AQUILA	PROCURA	7	2	2.676
L'AQUILA	SEZIONE CONTROLLO	16	4	5.352
L'AQUILA	SEZIONE GIURISDIZIONALE	18	4	5.352
MILANO	PROCURA	19	4	5.352
MILANO	SEZIONE CONTROLLO	33	5	6.690
MILANO	SEZIONE GIURISDIZIONALE	28	5	6.690
NAPOLI	PROCURA	25	4	5.352
NAPOLI	SEZIONE CONTROLLO	35	5	6.690
NAPOLI	SEZIONE GIURISDIZIONALE	46	6	8.028
PALERMO	UFFICIO II	14	3	4.014
PALERMO	PROCURA GENERALE	10	3	4.014
PALERMO	PROCURA REGIONALE	50	6	8.028
PALERMO	SEZ. GIURISDIZIONALE D'APPELLO	18	4	5.352
PALERMO	SEZIONE CONTROLLO	27	5	6.690
PALERMO	SEZIONE GIURISDIZIONALE	56	7	9.366
PALERMO	UFFICIO I	18	4	5.352
PALERMO	UFFICIO III	22	4	5.352
PERUGIA	PROCURA	12	3	4.014
PERUGIA	SEZIONE CONTROLLO	14	3	4.014
PERUGIA	SEZIONE GIURISDIZIONALE	13	3	4.014
POTENZA	PROCURA	9	2	2.676
POTENZA	SEZIONE CONTROLLO	11	3	4.014
POTENZA	SEZIONE GIURISDIZIONALE	12	3	4.014
ROMA	SEZIONE CONTROLLO	41	6	8.028
TORINO	PROCURA	13	3	4.014
TORINO	SEZIONE CONTROLLO	22	4	5.352
TORINO	SEZIONE GIURISDIZIONALE	18	4	5.352
TRENTO	PROCURA	8	2	2.676
TRENTO	SEZIONE CONTROLLO	22	4	5.352
TRENTO	SEZIONE GIURISDIZIONALE	8	2	2.676
TRIESTE	CONTROLLO ATTI REGIONE	20	4	5.352
TRIESTE	PROCURA	9	2	2.676
TRIESTE	SEZIONE GIURISDIZIONALE	13	3	4.014
VENEZIA	PROCURA	11	3	4.014
VENEZIA	SEZIONE CONTROLLO	20	4	5.352
VENEZIA	SEZIONE GIURISDIZIONALE	24	4	5.352
<b>TOTALE</b>		<b>1.245</b>	<b>247</b>	<b>330.486</b>

Segretariato Generale  
 II Responsabile  
 Ufficio Relazioni Sindacali  
 C. G. M. I.

*[Handwritten signatures and initials on the right margin]*

*[Handwritten initials 'DA' at the bottom left]*

#### 4. PREMI PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA

1. Al termine dell'esercizio ogni ufficio compilerà una scheda, predisposta dall'Amministrazione con l'apporto del *Servizio di controllo della gestione*, che riassumerà i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi assegnati.
2. Il conseguimento degli obiettivi assegnati è la pre-condizione per la corresponsione del premio per la produttività collettiva, che sarà riconosciuto al personale interessato in assenza di una negativa valutazione riferita alla qualità e alla quantità della prestazione individuale.
3. In caso di risultanze positive, riferite al conseguimento degli obiettivi dell'unità organizzativa di riferimento, da monitorare e verificare con l'intervento del *Servizio di controllo della gestione*, il premio è commisurato alle presenze effettive di ogni unità lavorativa, in posizione di ruolo o di comando all'interno dell'amministrazione.
4. La disciplina di dettaglio sulla corresponsione del premio in questione è determinata dall'Amministrazione, previa informazione alla parte sindacale.
5. Ai premi per la produttività collettiva sono destinati € 939.514.
6. Il premio per la produttività collettiva non può essere riconosciuto ai destinatari dell'indennità di diretta collaborazione.
7. Saranno destinate al premio per la produttività collettiva le ulteriori somme che dovessero risultare disponibili a seguito dell'applicazione di tutti gli istituti disciplinati dal presente accordo. La redistribuzione sarà effettuata, nei confronti del personale avente diritto, nel rispetto del preesistente rapporto di proporzione.
8. La disciplina stabilita nel presente paragrafo è valida esclusivamente per l'anno 2009. Nel 2010 saranno pienamente attivati gli istituti previsti ai paragrafi 6 e 7 del presente accordo.

Segretariato Generale  
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI  
Il Responsabile  
Gino Galati

## 5. PREMI PER LA PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE

1. Il premio per la produttività individuale è attribuito al personale che, sulla base delle richieste avanzate dai direttori degli uffici, in aderenza a previe intese con il vertice istituzionale o amministrativo della struttura di appartenenza, si sia particolarmente distinto per:
  - risultati ottenuti
  - impegno, precisione e affidabilità
  - grado di coinvolgimento nei processi lavorativi
  - capacità di adattamento ai cambiamenti organizzativi
  - propensione a proporre soluzioni innovative nell'organizzazione del lavoro
  - accrescimento professionale derivante da aggiornamenti formativi.
2. L'Amministrazione predisporrà un modello di valutazione, con l'apporto del *Servizio di controllo della gestione*, comprendente apposita griglia di misurazione, da utilizzare in ciascun ufficio, che fornirà il parametro di riferimento, unitamente a motivati elementi di valutazione in grado di supportare le pertinenti fasi comparative a parità di punteggio, per determinare la selezione dei destinatari dei premi individuali.
3. La contrattazione integrativa territoriale potrà considerare specifici ed ulteriori criteri valutativi in aggiunta a quelli già fissati nel presente accordo, che potranno incidere sulla valutazione complessiva, determinando un incremento massimo del 20% rispetto al totale del punteggio individuato attraverso la griglia di cui al punto 2.
4. Il sistema di valutazione adottato, da perfezionare e consolidare nel tempo, andrà successivamente armonizzato con le disposizioni legislative e contrattuali di annunciata prossima emanazione.
5. Al personale in posizione di comando proveniente da altre amministrazioni, ed al personale che non partecipa alle procedure di selezione per gli sviluppi economici - in conseguenza dei requisiti richiesti dalla contrattazione collettiva - che non abbia conseguito una valutazione negativa della prestazione individuale, secondo i criteri fissati nel presente accordo e sulla base degli altri parametri che l'Amministrazione comunicherà a tutti gli uffici, è riconosciuto, previa informazione alla parte sindacale, un incentivo *forfettario*, nell'ambito dello stanziamento stabilito per i premi individuali, di € 400 pro-capite. Tale incentivo è cumulabile con gli altri eventuali emolumenti collegati alla produttività e allo stesso premio individuale attribuibile con le risorse di cui al successivo punto 7.
6. Al personale di ruolo che abbia partecipato a corsi di aggiornamento professionale con esame finale, in ragione del conseguito accrescimento della qualità dell'apporto assicurato

nell'attività di pertinenza, che non può trovare riscontro nel riconoscimento di una più elevata fascia retributiva, è corrisposto, limitatamente all'anno 2009, un premio individuale da quantificarsi nella misura *forfettaria* di € 800 pro-capite. Detta erogazione potrà avere corso a condizione che il personale in questione non abbia ricevuto una valutazione negativa per la prestazione resa nell'anno di riferimento. Le risorse destinate a tale finalità ammontano ad € 802.800.

7. Ai premi per la produttività individuale, con esclusione di quelli previsti al punto 6, sono destinati € 349.194, con un importo pro-capite non superiore ad € 800 ed entro il limite massimo del 15% delle risorse umane assegnate.
8. Le risorse disponibili, data applicazione al disposto di cui al precedente punto 5, sono attribuite ai direttori in rapporto al numero del personale, di ruolo e comandato, in servizio in ciascun ufficio. I direttori preposti ad uffici non dirigenziali, per la cui funzione è stata conferita la posizione organizzativa, possono essere individuati quali destinatari del premio individuale soltanto per decisione del Segretario generale.
9. Il Segretario generale, sulla base delle informazioni raccolte e disponibili, anche mediante segnalazioni provenienti dagli uffici interessati, può riconoscere premi individuali, entro il limite complessivo di € 30.000, da considerarsi quali risorse aggiuntive rispetto a quelle indicate al punto 6, per non più € 800 per ciascuna unità.
10. Dei destinatari del premio individuale e delle motivazioni a corredo è assicurata adeguata pubblicità.
11. Il premio individuale non può essere riconosciuto ai destinatari dell'indennità di diretta collaborazione.

Segretariato Generale  
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI  
Il Responsabile  
Gino Galli

DS

SP

LUB

Q

ML

K

L

MA

DM

2

MA

DM

**6. CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA NELLE SEDI TERRITORIALI  
PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA ED INDIVIDUALE**

1. Le risorse destinate alla contrattazione integrativa nelle sedi territoriali, ai sensi dell'art. 4, comma 3, lett. B) del CCNL 16.2.1999, sono rivolte ad incrementare la produttività, a migliorare la qualità dei servizi, a sostenere i processi di innovazione tecnologica e organizzativa.
2. La contrattazione integrativa territoriale regola il sistema di incentivazione del personale sulla base di obiettivi e programmi, definendo i criteri generali del metodo di valutazione anche tenuto conto di quanto previsto al paragrafo 5, punto 2.
3. Tra gli ambiti da considerare nella definizione di obiettivi da realizzarsi nelle sedi territoriali si indica, con carattere di priorità, lo smaltimento dei conti giudiziari ed il riordino degli archivi, anche per assicurare adeguate condizioni di sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro; l'eliminazione o la forte riduzione di eventuale arretrato pendente, ad esempio in materia di pubblicazioni delle decisioni; le semplificazioni procedurali da realizzarsi anche con possibili interventi di informatizzazione.
4. In prima applicazione, tenuto conto che la contrattazione integrativa territoriale sarà realizzabile soltanto nel 2010, è possibile prevedere programmi di attività ed obiettivi da portare a termine entro il 31 dicembre 2010
5. L'inserimento e le modalità di impiego, per specifici obiettivi, di personale non appartenente all'unità organizzativa che coordina le attività, deve essere preventivamente concordato con le rispettive direzioni.
6. La distribuzione delle risorse tra le sedi è determinata in rapporto alle unità di personale in servizio. Le risorse sono da intendersi aggiuntive rispetto alle quote per i compensi per la remunerazione dei compiti implicanti specifici disagi, rischi, responsabilità di cui al precedente paragrafo 3.

Segretariato Generale  
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI  
Il Responsabile  
Gino Gallo

## 7. PROGETTI DI PRODUTTIVITA'

1. La fase sperimentale condotta nell'anno 2008, ai sensi dell'art. 23 del CCNL 2006-2009 – che ha impegnato apposita Commissione paritetica per la selezione di progetti da finanziare, tra i numerosissimi presentati, e per le susseguenti verifiche a consuntivo pregiudiziali alla erogazione dei compensi – ha evidenziato molteplici criticità che richiedono un approfondito esame per razionalizzare la pianificazione ed il coordinamento delle connesse attività; per individuare le metodologie valutative in grado di misurare i risultati ottenuti; per qualificare obiettivi idonei a consentire il conseguimento di risultati effettivamente aggiuntivi rispetto a quelli connessi alla ordinaria prestazione lavorativa; per assicurare che le pratiche idonee a produrre valori positivi, si riflettano stabilmente nell'organizzazione del lavoro connotando durevolmente i comportamenti organizzativi degli operatori.
2. Nell'ambito delle politiche di incentivazione della produttività inerenti l'attuazione dell'art. 23 del citato CCNL, l'Amministrazione predisporrà un modello operativo, avvalendosi del *Servizio di controllo della gestione*, che proporrà al confronto con la parte sindacale al fine di consentire ai direttori degli uffici di presentare, entro il I° semestre 2010, specifici progetti - obiettivo, piani di lavoro e altre iniziative, anche pluriennali, dirette al miglioramento organizzativo e gestionale, da finanziare attraverso le risorse del Fua 2010. In detto contesto una particolare attenzione potrà essere riservata alla sede di L'Aquila, onde favorire una più efficace ed efficiente ripresa, a regime, delle attività istituzionali.
3. I progetti in questione, rivolti al miglioramento della produttività, dovranno essere prioritariamente orientati al conseguimento di una maggiore economicità della gestione, all'accelerazione e alla semplificazione delle procedure, alla riduzione dei tempi di svolgimento delle attività, all'incremento dell'efficienza, alla realizzazione di obiettivi inediti ed innovativi, al rispetto di straordinarie ed urgenti necessità. Nel selezionare i progetti si dovrà tenere conto, in particolare, dei seguenti elementi di valutazione:
  - rilevanza istituzionale degli obiettivi perseguiti;
  - introduzione nell'organizzazione del lavoro di processi innovativi la cui utilità si proietti oltre la fase di attuazione del progetto, acquisendo stabilità e durevolezza;
  - completezza strutturale delle proposte di progetto avanzate.
4. Frattanto, per sopperire ad ineludibili necessità già venute in evidenza, sono assegnati € 705.975 dal Fua inerente l'anno in corso per finanziare progetti, da realizzare, in via tendenziale, entro il I° semestre 2010, che avranno ad oggetto, specificamente:
  - l'espletamento di attività straordinarie di rilevante entità che, per essere portate a

Le  
[Signature]

MB

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

compimento con la dovuta speditezza, necessitano di un eccezionale impegno da parte del personale interessato, contemporaneamente impiegato, nel corso del progetto, anche nel disimpegno delle ordinarie pratiche inerenti l'ufficio di appartenenza;

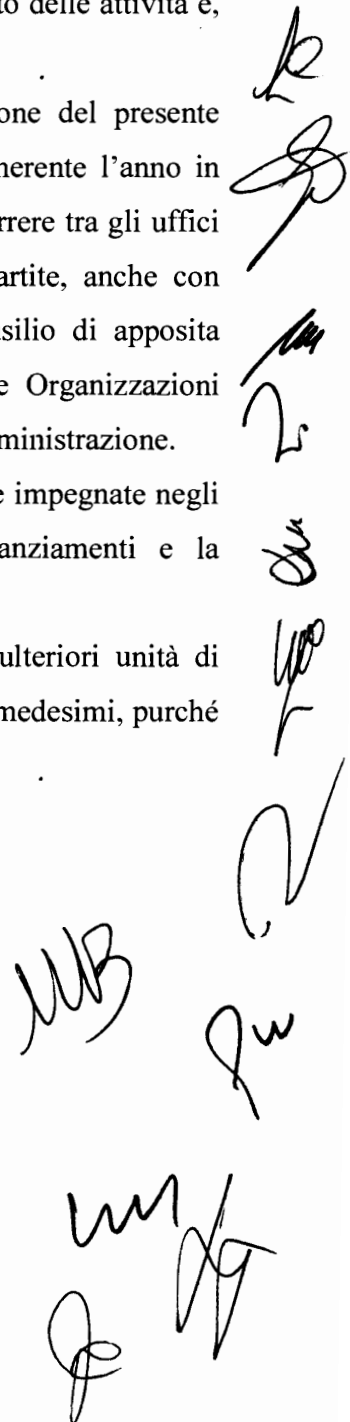
- lo smaltimento di arretrato accumulatosi nei differenti ambiti istituzionali. Al riguardo una particolare attenzione andrà rivolta al settore dei conti giudiziari, nonché in materia di pubblicazione delle decisioni;
- il riordino degli archivi, anche al fine di migliorare le condizioni di salubrità e sicurezza dei luoghi di lavoro;
- l'introduzione, nell'organizzazione del lavoro, di processi innovativi volti al conseguimento di una maggiore economicità della gestione, all'accelerazione e alla semplificazione delle procedure, alla riduzione dei tempi di svolgimento delle attività e, più in generale, all'incremento dell'efficienza.

Tenuto conto del protrarsi delle fasi negoziali necessarie alla definizione del presente accordo l'individuazione dei progetti da finanziare con le risorse del Fua inerente l'anno in corso avrà luogo sulla base di comunicazioni preventive che dovranno intercorrere tra gli uffici ed il segretariato generale e delle conseguenti istruzioni che saranno impartite, anche con riguardo alle relative modalità di esecuzione, all'uopo avvalendosi dell'ausilio di apposita commissione mista con componenti designati dall'Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali che opereranno in raccordo con le delegazioni trattanti a livello di amministrazione.

La rendicontazione in ordine ai risultati conseguiti e alle unità di personale impegnate negli specifici progetti determinerà l'effettivo riconoscimento dei relativi finanziamenti e la susseguente erogazione delle pertinenti spettanze ai partecipanti.

I progetti in questione potranno consentire la partecipazione anche di ulteriori unità di personale, appartenenti ad uffici diversi da quelli interessati all'attuazione dei medesimi, purché in possesso delle necessarie cognizioni di base.

Segretariato Generale  
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI  
Il Responsabile  
Gino Gallo



**8. ART. 67, COMMA 5, L.133/2008**

1. In caso di reintegro nel fondo, a valere dall'esercizio 2009, delle risorse già ridotte in attuazione dell'art. 67, comma 5, della legge 133/2008, le parti si impegnano a negoziare la destinazione di tali risorse nell'ambito degli istituti regolati dal presente accordo.

VOCI	DATI	RINVIO	NOTA
totale fua 2009	11.415.394	v. tabella composizione FUA	
scorporo oneri a carico dell'amministrazione	2.969.962	v. tabella composizione FUA	
totale fua al netto degli oneri	8.445.432	v. tabella composizione FUA	al netto degli oneri a carico dell'amministrazione
risorse variabili	2.113.522		part time (78%) + ria recuperata anni 2007 e 2008 (v. rigo 7 tabella FUA) + art. 6, comma 1, CCNL 2008-2009 (v. rigo 5 tabella FUA)
risorse stabili	6.331.910		
costo sviluppi economici precedenti CCNI	1.898.492	v. tabella composizione FUA	impiegate risorse stabili
risorse stabili disponibili	4.433.418		
netto da ripartire fua 2009	6.546.940	v. tabella composizione FUA	
costo complessivo a regime degli sviluppi economici programmati	4.412.108	vedi tabella par. 1	
risorse stabili per gli sviluppi economici 2009	2.660.051	vedi tabella par. 1	60% delle risorse stabili
costo sviluppi economici 2009	2.382.539	v. par. 1	costo 54% di sviluppi economici per ogni fascia retributiva. La % si riferisce sia alle unità di personale che al budget
fondi ancora disponibili per sviluppi economici dopo impiego del 54% delle risorse stabili	277.512	v. par. 1	da distribuirsi tra le fasce retributive meno interessate dalle progressioni economiche nei precedenti sviluppi economici attuati dall'amministrazione
fua da ripartire al netto degli sviluppi economici	3.886.889	v. par. 1	per gli altri istituti (progetti produttività, premi individuali, pos org, indennità varie)
posizioni organizzative	299.000	v. par. 2	al lordo degli oneri a carico dell'amministrazione
funzionari delegati, servizio prevenzione e protezione, delegati del lavoro sicurezza e indennità disagio...	760.406	v. par. 3	
premi per la produttività collettiva	939.514	v. par. 4	
premi individuali	1.181.994	v. par. 5	
progetti di produttività	705.975	v. par. 7	

Segretariato Generale  
 UFFICIO RELAZIONI SINDACALI  
 Il Responsabile  
 Gino Esalt



Per la Delegazione di parte pubblica

*[Handwritten signatures]*  
Maurizio  
Maurizio  
Maurizio

Per le Organizzazioni sindacali

CGIL/FP

*[Handwritten signature]*  
Maurizio

CISL/FPS

*[Handwritten signature]*  
Maurizio

UIL/PA

*[Handwritten signature]*  
Maurizio

CONFSAL/UNSA

*[Handwritten signature]*  
Maurizio

RDB/PI

\_\_\_\_\_

FLP

*[Handwritten signature]*  
Maurizio

Segretariato Generale  
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI  
Il Responsabile  
*[Handwritten signature]*